

ANNO SCOLASTICO 2016/17

DISPOSIZIONI DI ESERCIZIO IN TEMA DI PREVENZIONE INCENDI E OBBLIGHI DEI LAVORATORI.

Si richiama l'attenzione dei docenti e dei non docenti sulle disposizioni di esercizio in tema di prevenzione incendi di cui al punto 12 del D.M. 26/08/92 (Prevenzione incendi nelle scuole) e sugli obblighi dei lavoratori di cui all'art. 20 del D. Lgs. 81/08 e succ. mod., sotto riportati, che tutto il personale dovrà rispettare, secondo i rispettivi compiti e mansioni e, per quanto applicabile, in base alle specificità dell'Istituto e della sede in cui si presta servizio.

Dal D.M. 26/08/92

- Le vie di uscita devono essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale.
- Non deve essere compromessa l'agevole apertura e la funzionalità dei serramenti delle uscite di sicurezza, durante i periodi di attività della scuola, verificandone l'efficienza prima dell'inizio delle lezioni.
- Le attrezzature e gli impianti di sicurezza devono essere controllati periodicamente in modo da assicurare la costante efficienza.
- Non fumare in nessun locale e non fare uso di fiamme libere dove vengono depositate o utilizzate sostanze infiammabili o facilmente combustibili.
- I travasi di liquidi infiammabili non possono essere effettuati se non in locali appositi con recipienti e/o apparecchiature di tipo autorizzato.
- Nei locali della scuola, non appositamente all'uopo destinati, non possono essere depositati e/o utilizzati recipienti contenenti gas compressi e/o liquefatti; i liquidi infiammabili o facilmente combustibili e/o le sostanze che possono comunque emettere vapori o gas infiammabili, possono essere tenuti in quantità strettamente necessarie per esigenze igienico-sanitarie e per l'attività didattica in corso.
- Al termine dell'attività didattica, l'alimentazione centralizzata di apparecchiature o utensili con combustibili liquidi o gassosi deve essere interrotta azionando le saracinesche di intercettazione del combustibile, la cui ubicazione deve essere indicata mediante cartelli segnaletici facilmente visibili.
- Negli archivi e depositi, i materiali devono essere depositati in modo da consentire una facile ispezionabilità; corridoi e passaggi devono avere larghezza non inferiore a 0,90 m.
- Eventuali scaffalature dovranno risultare a distanza non inferiore a 0,60 m dall'intradosso del solaio di copertura.

In particolare si chiarisce, a mero titolo di esempio e non in modo esaustivo, che i collaboratori scolastici dovranno verificare l'agevole apertura e la funzionalità dei serramenti delle uscite di sicurezza, durante i periodi di attività della scuola, verificandone l'efficienza prima dell'inizio delle lezioni mentre i docenti dovranno vigilare affinché nelle aule e nei laboratori le porte non siano intralciate da zaini o altri oggetti e che i banchi siano correttamente disposti in modo da non ostacolare l'uscita.

Dal D. Lgs. 81/08

- a) Contribuire all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
- b) Osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva ed individuale.
- c) Utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e, nonché i dispositivi di sicurezza.
- d) Utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione.
- e) Segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla successiva lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
- f) Non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo.

- g) Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori.

Si richiama, inoltre, l'attenzione sulla necessità di vigilare affinché gli alunni non compiano azioni inappropriate che potrebbero compromettere le condizioni di sicurezza.

MISURE PER L'EMERGENZA

Chiunque si accorga di un'emergenza, avvisi la Direzione e gli incaricati per **LA GESTIONE DELL'EMERGENZA** a seconda dei casi:

INCENDIO

- richiamare l'attenzione del personale presente e richiedere collaborazione per azionare la campana dell'allarme (3 suoni brevi seguito da uno lungo da ripetersi) dalla segreteria oppure azionare il pulsante rosso posto nei corridoi, quindi disalimentare le apparecchiature elettriche dal quadro di piano;
- utilizzando gli estintori disponibili, controllare l'incendio finché non si è sicuri che sia spento, evitando di esporre a rischi la propria persona;

In caso d'incendio non controllabile chiamare i Vigili del Fuoco (VVF) al 115, e abbandonare l'edificio con la seguente procedura:

- allontanarsi e far allontanare i presenti dalla zona di rischio aiutando i disabili, portandosi all'uscita di emergenza più vicina, seguendo le vie di fuga e facendo attenzione alle superfici vetrate;
- sottrarsi all'azione nociva dei fumi o gas evitando aree di maggior ristagno, eventualmente coprire naso e bocca con un fazzoletto bagnato ed allontanarsi mantenendosi più in basso possibile (camminare carponi);
- controllare che tutte le persone presenti lascino l'edificio, una volta giunti all'esterno, riunirsi in un luogo sicuro (Cortile) e riscontrare la presenza di tutti gli alunni e del personale in servizio;
- informare gli incaricati per la gestione dell'emergenza;
- nel caso di impraticabilità delle vie di esodo, portarsi il più vicino possibile alle finestre, dal lato opposto all'incendio, e aspettare i soccorsi

ATTENTATO - PERICOLO

In caso sia segnalato un pericolo grave ed immediato:

- avvertire l'incaricato dell'emergenza;
- abbandonare l'edificio, seguendo la procedura di evacuazione, e portarsi nel luogo di riunione lasciando libri, cartelle e zaini, aiutando le persone disabili e gli ospiti presenti;
- l'incaricato dell'emergenza si accerta che tutti abbiano lasciato l'edificio evitando di esporre a rischi la propria persona, attendendo l'arrivo dei VVF o della Polizia o Carabinieri in prossimità dell'ingresso, per fornire le informazioni eventualmente richieste;
- l'incaricato dell'emergenza autorizza il rientro nell'edificio

TERREMOTO

- ripararsi sotto le scrivanie o sotto le travi portanti, subito dopo, abbandonare l'edificio percorrendo le vie di esodo;
- se impossibilitati, attendere i soccorsi segnalando la propria presenza

INFORTUNIO O MALORE GRAVE

- chiamare immediatamente l'emergenza sanitaria 118;
- in caso di caduta, con probabile frattura, non spostare l'infortunato;
- prestare soccorso, solo se in possesso di adeguate conoscenze;
- informare l'incaricato dell'emergenza

Firma

N.B. Da consegnare all'Amministrazione copia firmata.